Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° **Roma - Sabato, 20 maggio 1933 - Anno XI** **Numero 118**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1933

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 3 aprile 1933, n. 441.
Conversione in legge del R. decreto-legge 11 giugno 1932, n. 696, concernente l'istituzione di un Ente per la colonizzazione della Cirenaica.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 11 giugno 1932, n. 696, concernente la istituzione di un Ente per la colonizzazione della Cirenaica.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 aprile 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO — JUNG — ACERBO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 3 aprile 1933, n. 442.

Conversione in legge del R. decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1467, concernente la disciplina della facoltà di revisione dei saggi d'interesse attivi e passivi della Cassa depositi e prestiti e di quelli del risparmio postale a libretto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 10 novembre 1932, n. 1467, concernente la disciplina della facoltà di revisione dei saggi d'interesse attivi e passivi della Cassa depositi e prestiti e di quelli del risparmio postale a libretto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 aprile 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG — ACERBO — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

LEGGE 20 aprile 1933, n. 443.

Conversione in legge del R. decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1805, riguardante provvedimenti per l'incremento della vendita dei tabacchi.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 29 dicembre 1932, n. 1805, riguardante provvedimenti per l'incremento della vendita dei tabacchi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 7 marzo 1933, n. 444.

Determinazione del numero dei membri effettivi delle Fabbricerie di Chiese parrocchiali e curaziali della Diocesi di Concordia.

N. 444. R. decreto 7 marzo 1933, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Ministro per l'interno, viene determinato in tre, il numero dei membri effettivi di ciascuna Fabbriceria delle sottoindicate Chiese parrocchiali e curaziali della Diocesi di Concordia:

1. Chiesa parrocchiale dei S.S. Vito, Modesto e Crescenzia, in Maniago Libero, comune di Maniago;
2. Chiesa parrocchiale di S. Benedetto Abate, in Rivarotta, comune di Pasiano di Pordenone;
3. Chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate, in Pravisdomini di S. Vito al Tagliamento;
4. Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore, in Meduno (Udine);
5. Chiesa parrocchiale di S. Foca, in S. Quirino;
6. Chiesa curaziale di S. Andrea, in Budoia;
7. Chiesa curaziale dei S.S. Fosca e Maura, in Basaldella di Vivaro;
8. Chiesa parrocchiale di S. Quirino, in S. Quirino (Pordenone);
9. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, in Barcis;
10. Chiesa parrocchiale di S. Martino, in Tiezzo di Azzano Decimo;
11. Chiesa parrocchiale di S. Odorico, in S. Odorico di Sacile;
12. Chiesa curaziale della Presentazione di M. V., in Puia di Prata di Pordenone;
13. Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore, in Dardago di Budoia;
14. Chiesa parrocchiale di S. Nicolò, in Poffabro di Frisanco;
15. Chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore di Cordenons (Udine);
16. Chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, in Sequals;
17. Chiesa curaziale di S. Antonio, in Cecchini di Pasiano in Pordenone;
18. Chiesa parrocchiale di S. Martino, in Zoppola (Pordenone);
19. Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo di Baudo di Morsano al Tagliamento;
20. Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista, in San Giovanni di Polcenigo;
21. Chiesa parrocchiale di S. Osvaldo, in Casiacco di Vito d'Asio;
22. Chiesa parrocchiale di S. Margherita, in Anduins di Vito d'Asio;
23. Chiesa parrocchiale di S. Giorgio, in S. Giorgio della Richinvelda;

24. Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, in Arba;
25. Chiesa parrocchiale di S. Maria in Tramonti di Sotto;
26. Chiesa curaziale di S. Antonio Abate, in Tramonti di Mezzo di Tramonti di Sotto;
27. Chiesa parrocchiale di Ognissanti, in Bagnarola di Sesto al Reghena;
28. Chiesa parrocchiale di S. Martino, in Fauna;
29. Chiesa parrocchiale del S. Cuore di Gesù, in Pradis di Clauzetto;
30. Chiesa curaziale dei S.S. Apostoli Pietro e Paolo, in Chievolis di Tramonti di Sopra;
31. Chiesa parrocchiale di S. Maria delle Grazie, in Andreis di Barcis;
32. Chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, in Castions di Zoppola;
33. Chiesa curaziale di S. Lorenzo, in Aurava di San Giorgio della Richinvelda;
34. Chiesa curaziale di S. Urbano, in Pozzo di S. Giorgio della Richinvelda;
35. Chiesa curaziale di S. Osvaldo, in Casasola di Frisanco;
36. Chiesa parrocchiale di S. Pellegrino, in Novarons di Meduno;
37. Chiesa parrocchiale di S. Maria, in Giais di Aviano;
38. Chiesa parrocchiale di S. Giorgio Martire, in Clant;
39. Chiesa parrocchiale di S. Virgilio, in Palse di Porcia;
40. Chiesa parrocchiale di S. Ulderico, in Orcenigo di Sotto di Zoppola;
41. Chiesa parrocchiale di S. Bartolomeo Apostolo, in Roveredo in Piano;
42. Chiesa parrocchiale di S. Martino Vescovo, in Morsano al Tagliamento;
43. Chiesa parrocchiale di S. Andrea Apostolo, in Taiedo di Chians;
44. Chiesa parrocchiale di S. Leonardo, in S. Leonardo di Montereale Cellina;
45. Chiesa parrocchiale di S. Michele Arcangelo, in Fagnigola di Azzano Decimo;
46. Chiesa parrocchiale di S. Giacomo, in Sedrano di S. Quirico;
47. Chiesa parrocchiale di S. Zenone, in Aviano;
48. Chiesa parrocchiale di S. Tommaso, in Cosa di San Giorgio della Richinvelda;
49. Chiesa parrocchiale di S. Leonardo, in Provesacco in S. Giorgio della Richinvelda;
50. Chiesa parrocchiale di S. Nicolò, in Fiume Veneto;
51. Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, in S. Lorenzo di Valvasone.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 4 maggio 1933 - *Anno XI*

REGIO DECRETO 20 aprile 1933, n. **445**.
Pareggiamento del Liceo musicale « N. Paganini » di Genova ai Conservatori musicali governativi.

N. 445. R. decreto 20 aprile 1933, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Liceo musicale « N. Paganini » di Genova è pareggiato, a tutti gli effetti di legge, ai Conservatori musicali governativi a decorrere dalla prima sessione di esami dell'anno scolastico 1932-33.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 18 maggio 1933 - *Anno XI*

DECRETO MINISTERIALE 25 aprile 1933.
Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana al sig. Rodolfo (Rolf) Ticci di Riccardo Carlo Tischler.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che il sig. Rodolfo (Rolf) Ticci, nato a Trieste il 14 dicembre 1900 da Riccardo Carlo Tischler e da Maria Lichtensteiger, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lui perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;
Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire al predetto sig. Ticci il riacquisto della cittadinanza italiana;
Veduto il parere in data 18 aprile 1933 del Consiglio di Stato, sezione prima, le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;
Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

È inibito al predetto signor Rodolfo (Rolf) Ticci il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(2021)

DECRETO MINISTERIALE 25 aprile 1933.
Inibizione di riacquisto della cittadinanza italiana alla signora Natalia Gattorno di Sebastiano.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Ritenuto che la signora Natalia Gattorno, nata a Trieste il 14 maggio 1903 da Sebastiano e da Anna Diermayr, trovasi in via di riacquistare, a norma dell'art. 9, n. 3, della legge 13 giugno 1912, n. 555, la cittadinanza italiana da lei perduta ai sensi dell'art. 8, n. 1, della legge anzidetta;
Ritenuto che gravi ragioni consigliano di inibire alla predetta signora Gattorno il riacquisto della cittadinanza italiana;
Veduto il parere in data 18 aprile 1933 del Consiglio di Stato, sezione prima, le cui considerazioni s'intendono riportate nel presente decreto;
Veduto l'art. 9 della legge summenzionata e l'art. 7 del relativo regolamento approvato con R. decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Decreta:

È inibito alla predetta signora Natalia Gattorno il riacquisto della cittadinanza italiana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 25 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il Ministro*: ARPINATI.

(2022)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 50-49 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Antonio fu Giovanni e fu Kutin Antonia, nato a Libussina il 13 gennaio 1867 e residente a Piedimelze, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Caterina fu Giovanni Serjun, nata a Bucova il 5 aprile 1875, moglie:
Savli Giovanna, nata a Piedimelze il 12 maggio 1898, figlia;
Savli Pietro, nato a Piedimelze il 29 giugno 1904, figlio;
Savli Giovanni, nato a Piedimelze il 6 maggio 1907, figlio;
Savli Vittorio, nato a Piedimelze il 12 febbraio 1910, figlio;
Savli Adolfo, nato a Piedimelze il 3 novembre 1912, figlio;
Savli Albina, nata a Piedimelze il 25 maggio 1917, figlia;
Savli Maria di Savli Giovanna, nata a Piedimelze il 9 settembre 1928, nipote.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 novembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1153)

N. 50-48 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Andrea fu Mattia e fu Perdih Maria, nato a Sottolmino il 18 ottobre 1883 e residente a Sottolmino, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Maria, nata a Sottolmino il 6 maggio 1890, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 novembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1154)

N. 50-47 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Saulig Giacomo fu Giovanni e di Pettarin Maddalena, nato a S. Lorenzo il 14 dicembre 1853 e residente a Capriva di Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Saulig Maria Angelica di Pietro Medeot, nata a San Lorenzo l'8 maggio 1855, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Capriva di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 novembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1155)

N. 50-71 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Francesco di Pietro e di Bremec Marianna, nato a Slappe il 7 agosto 1884 e residente a Slappe, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Agnese di Giuseppe Kumar, nata a Recca-Circhina il 7 gennaio 1898, moglie;
Savli Raffaele, nato a Slappe il 1° settembre 1926, figlio;
Savli Valentino, nato a Slappe il 6 febbraio 1928, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Santa Lucia di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1156)

N. 50-70 S.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Francesco di Francesco e di Kustrin Agnese, nato a Slappe il 5 luglio 1860 e residente a Slappe, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Elisabetta di Giovanni Hvala, nata a Slappe il 4 novembre 1866, moglie;
Savli Luigi, nato a Slappe il 5 ottobre 1890, figlio;
Savli Giustino, nato a Slappe l'11 aprile 1894, figlio;
Savli Giovanna, nata a Slappe il 28 luglio 1899, figlia;
Savli Anna, nata a Slappe il 26 luglio 1905, figlia;
Savli Amalia, nata a Slappe il 6 luglio 1907, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Santa Lucia di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1157)

N. 50-69 S.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signorina Savli Ljudmila fu Giuseppe e fu Fon Caterina, nata a Log il 12 giugno 1908 e residente a Santa Lucia, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Giuseppe, nato a Log il 19 marzo 1912, fratello;
Savli Olga, nata a Log il 14 giugno 1893, sorella;
Savli Emma, nata a Log il 25 settembre 1898, sorella;
Savli Rosa Alma, nata a Log il 30 ottobre 1900, sorella;
Savli Oscarre, nato a Log il 25 febbraio 1903, fratello.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Santa Lucia, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1158)

N. 50-65 S.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del signor Savli Giovanni fu Giovanni e fu Anna Petric, nato a Cal di Canale il 10 maggio 1857 e residente ad Auzza, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Anna fu Stefano Baudaz, nata a Cal di Canale il 4 agosto 1867, moglie;
Savli Lorenzo, nato a Canale il 4 agosto 1887, figlio;
Savli Maria, nata a Canale il 25 agosto 1893, figlia;
Savli Stefania, nata a Canale il 21 ottobre 1904, figlia;
Savli Giuseppina, nata a Canale il 10 marzo 1907, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Canale d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini del-

l'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1159)

N. 50-68 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Giuseppe fu Antonio e della fu Levpuscek Caterina, nato a Cal di Canale il 6 marzo 1872 e residente a Cal di Canale, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Giuseppina di Giuseppe, nata a Cal di Canale il 5 marzo 1912, figlia;

Savli Maria, nata a Cal di Canale il 20 settembre 1914, figlia;

Savli Andrea, nato a Cal di Canale il 25 novembre 1920, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cal di Canale, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1160)

N. 50-67 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Savli ved. Maria nata Voncina fu Giovanni e di Bizjak Maria, nata a Cal di Canale il 23 febbraio 1894 e residente a Cal di Canale, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Maria fu Giuseppe, nata a Cal di Canale il 3 dicembre 1914, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cal di Canale, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1161)

N. 50-66 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Giuseppe fu Giovanni e fu Jug Maria, nato a Locavizza il 6 aprile 1882 e residente a S. Osvaldo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Giuseppe, nato a S. Osvaldo il 13 maggio 1904, figlio;

Savli Leopoldo, nato a S. Osvaldo il 1° novembre 1909, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gracova Serravalle, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1162)

N. 50-64 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Giovanni fu Giuseppe e di Cvetreznik Caterina, nato a Cal di Canale il 16 febbraio 1893 e residente a Cal di Canale, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Savli Stefania fu Pietro Bizjak, nata a Cal di Canale il 25 giugno 1894, moglie;
Savli Dorina Stefania di Giovanni, nata a Cal di Canale il 2 giugno 1923, figlia;
Savli Elisabetta di Giovanni, nata a Cal di Canale il 14 giugno 1925, figlia;
Savli Giovanna di Giovanni, nata a Cal di Canale l'8 marzo 1927, figlia;
Savli Mario di Giovanni, nato a Cal di Canale il 30 gennaio 1929, figlio;
Savli Iolanda Maria di Giovanni, nata il 4 settembre 1930, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Cal di Canale, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1163)

N. 50-63 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina, e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome della signora Savli vedova Giuseppina nata Micheli fu Antonio e di Cebron Maria, nata a Rifembergo il 20 marzo 1878 e residente a Rifembergo, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Savli Antonio fu Valentino, nato a Rifembergo il 6 gennaio 1911, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Rifembergo, sarà notificato all'interessata a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1164)

N. 50-62 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Matteo di Valentino e di Strukelj Anna, nato a Lom di Tolmino il 18 settembre 1863 e residente a Lom di Tolmino, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Savli Giustina di Giuseppe Strukelj, nata a Lom di Tolmino l'8 ottobre 1871, moglie;
Savli Antonio, nato a Lom di Tolmino il 21 gennaio 1895, moglie;
Savli Giuseppe, nato a Lom di Tolmino il 19 marzo 1902, figlio;
Savli Rodolfo, nato a Lom di Tolmino il 30 gennaio 1907, figlio;
Savli Valentino, nato a Lom di Tolmino il 30 gennaio 1907, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Santa Lucia di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai numeri 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1165)

N. 50-61 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Andrea fu Andrea e di Maria Murovec, nato a Cal di Canale il 10 dicembre 1876 e residente a Doblari, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi familiari:

Savli Agnese fu Francesco Beuk, nata a Cal di Canale il 6 gennaio 1876, moglie;

Savli Teresa, nata a Doblari il 10 ottobre 1910, figlia;
Savli Stefano, nato a Doblari il 20 dicembre 1911, figlio;
Savli Agostino, nato a Doblari il 24 maggio 1913, figlio;
Savli Carlo, nato a Doblari il 3 ottobre 1915, figlio;
Savli Andrea, nato a Doblari il 6 gennaio 1904, figlio;
Savli Maria di Michele Ieroncic, nata a Ronzina il 12 novembre 1907, nuora.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Canale d'Isonzo, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1166)

N. 11419-276.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Paolo Valencic di Ignazio, nato a Prestava Piccola il 1° gennaio 1895 e residente a Lesecce, 21, è restituito nella forma italiana di « Valenti ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Antonia Valencic nata Perhavec di Francesco, nata il 13 giugno 1886, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 14 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9245)

N. 11419-2378-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Blasich ved. Giulia fu Pietro, nata Rangan, nata a Trieste il 13 settembre 1866 e residente a Trieste, via Margherita, 9, è restituito nella forma italiana di « Biagi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 19 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(9291)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 112.

Media dei cambi e delle rendite

del 18 maggio 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	16.59
Inghilterra (Sterlina)	65.15
Francia (Franco)	75.45
Svizzera (Franco)	370.25
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.05
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.696
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	14.45
Cecoslovacchia (Corona)	57.75
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.90
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.54
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.31
Olanda (Fiorino)	7.77
Polonia (Zloty)	219 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	165.25
Svezia (Corona)	3.35
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	77.50
Id. 3,50 % (1902)	75.925
Id. 3 % lordo	53.90
Consolidato 5 %	86.45
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.375
Id. id. id. 1940	102.65
Id. id. id. 1941	102.725
Obbligazioni Venezie 3,50 %	87.30

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.